

PER L'USO DIDATTICO DEL VIDEO

Mesopotamia: cento anni di guerre per il petrolio

Parte I: Le guerre mondiali

Il jihadismo islamista è soltanto l'ultimo strumento ideologico e militare del lungo ciclo di guerre per il controllo del petrolio del Medio Oriente. È una storia poco conosciuta, perché l'insegnamento della storia in Italia risente ancora di una vecchia impostazione idealista che, trascurando gli aspetti geopolitici e geoeconomici, non spiega davvero la natura degli eventi.

Contenuti del video:

Minuto 0.01 - Inizio '900: il comune interesse dei 'Tre Imperatori' a sviluppare le risorse del Medio Oriente e la ferrovia Berlino- Bagdad

Minuto 3.43 - Le zone del petrolio e le zone d'interesse di Russi e Inglesi

Minuto 5.30 - La battaglia fra Europei per la conquista dei cuori degli Arabi durante la Prima Guerra Mondiale

Minuto 7.07 - La Seconda Guerra Mondiale come continuazione della Prima

Durata totale minuti 10



Che cosa è essenziale capire:

Nelle due guerre mondiali Tedeschi e Austriaci cercarono di strappare il controllo delle aree petrolifere del Medio Oriente a Russi e Inglesi, facendosi largo via terra fino al Golfo Persico e alleandosi con gruppi nazionalisti arabi. Gli Inglesi (e i Francesi loro alleati) controllavano i mari, perciò i Tedeschi scelsero di espandersi via terra, tramite alleanze o conquiste nei Balcani e in Medio Oriente. Per contrastarli gli Inglesi, corteggiarono politicamente ed economicamente altri gruppi arabi.